

Proponente: 66.B
Proposta: 2026/567

del 06/05/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 548

del 11/05/2026

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Dirigente: CAPUCCI MARCELLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RESTITUZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA, MONETIZZAZIONE PARCHEGGI E RELATIVI INTERESSI LEGALI VERSATI A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DI SCIA IN SANATORIA PG N. 30055/2017 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DELLA DCC ID N. 93 DEL 20.04.2026

OGGETTO: RESTITUZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA, MONETIZZAZIONE PARCHEGGI E RELATIVI INTERESSI LEGALI VERSATI A SEGUITO DI PRESENTAZIONE DI SCIA IN SANATORIA PG N. 30055/2017 E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA A SEGUITO DELLA DCC ID N. 93 DEL 20.04.2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co. 1 e 2;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;

Richiamato l'atto P.G. n. 308865 del 29/12/2025, con il quale il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, al fine di assicurare la funzionalità degli Uffici e dei Servizi Comunali attraverso il conferimento degli incarichi dirigenziali, sulla base dei criteri generali di cui all'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000, ha attribuito a Marcello Capucci l'incarico ad interim della responsabilità del Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata.

Considerato che:

- in data 29.03.2017 veniva presentata una SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) in sanatoria registrata agli atti del Comune con il P.G. n. 30055/2017 per lavori già realizzati consistenti in “ Difformità interne, cambio d' uso con opere senza aumento di carico urbanistico, cambio d' uso con opere con aumento di carico urbanistico e modifiche prospettiche “in fabbricato individuato catastalmente al Fg.88 mapp.28 sub. 15 ex 11, , sub.16 ex 12 e sub. 17 ex 13 , ubicato a Reggio Emilia in via Cafiero n.12.
- In data 1.07.2019 veniva irrogata la sanzione pecuniaria ai sensi dell' art.36., Il comma del DPR n.380/01 con provvedimento n. 127947/2019 del 1.07.2019 per un importo di euro 47.593,59 oltre al costo della monetizzazione parcheggi per euro 15.371,65;
- nell' anno 2019 veniva presentato ricorso al TAR per la Regione Emilia Romagna sez.

Staccata di Parma con n. 248 del 2019 per l' annullamento del provvedimento P.G. n. 127947/2019 di cui sopra.

- Con sentenza n.226/2021 del 10.09.2021 il TAR di Parma accoglieva parzialmente il ricorso ed in particolare nella parte in cui lo stesso determina la somma dovuta a titolo di oblazione, dovendo il Comune di Reggio Emilia provvedere nuovamente a tale determinazione in applicazione del criterio differenziale ossia sottraendo dagli oneri di urbanizzazione per la nuova destinazione d' uso "gli oneri previsti, nelle nuove costruzioni, per la destinazione d' uso in atto"; provvedere inoltre alla determinazione della somma relativa alla monetizzazione dei parcheggi pubblici tenendo in conto quanto proposto dai ricorrenti in merito alla realizzazione dei parcheggi pubblici, realizzazione legata all' intervento di "cambio d' uso" di che trattasi.
- Il Comune provvedeva a eseguire il nuovo calcolo, ottenuto applicando il "criterio differenziale" in considerazione di quanto disposto dalla sentenza del TAR innanzi richiamata, applicando l' oblazione pari ad euro 38.087,09, doppio del contributo di costruzione ricalcolata come disposto dalla sentenza n. 226/2021 del TAR Parma oltre a euro 15.371,65, per monetizzazione parcheggi, per un totale di euro 53.458,74;
- Si calcolava inoltre la sanzione pecuniaria di euro 2.000,00 (1.000,00 + 1.000,00 ai sensi dell' art.16bis della legge n.23/2004 per le due unità identificate catastalmente con il sub.15 e con il sub.16.
- I ricorrenti avevano già provveduto al pagamento di euro 51.066,84 per cui rimaneva da saldare l' importo di euro 4.391,90, corrisposto poi in data 7.07.2022.
- Con ricorso n. 99/2023 i soggetti in argomento, presentavano ricorso al TAR per l'Emilia Romagna, sez. staccata di Parma per l'ottemperanza alla sentenza n.226/2021 e conseguente declaratoria di nullità del provvedimento del 25 marzo 2022 e per l' accertamento del rimborso della somma versata di euro 55.458,74.
- Il TAR per l' Emilia Romagna sez. di Parma con sentenza n. 559/2025 definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglie e per l' effetto annulla il provvedimento comunale del 25 marzo 2022 e condanna il Comune di Reggio Emilia alla restituzione della somma di euro 55.458,74 da attualizzarsi al saldo, ordinando che la sentenza di cui trattasi sia eseguita dall' autorità amministrativa.
- La controversia attiene alla legittimità del riesercizio del potere amministrativo in seguito a sentenza di accoglimento del ricorso avverso il provvedimento del Comune di Reggio Emilia del 1 luglio 2019 recante determinazione delle somme dovute dai ricorrenti a seguito di SCIA in sanatoria, in punta di calcolo di quanto da versare da parte degli interessati a titolo di "oblazione" e di "monetizzazione parcheggi" alla luce dello "ius superveniens" rispetto al giudicato e cioè la nuova disciplina urbanistica che ha ricondotto l' uso attuale del fabbricato (artigianato di servizi per la riparazione di autoveicoli) nella stessa categoria di provenienza e cioè quella produttiva, ciò

comportando che, a differenza del giudicato (laddove si è esaminata la disciplina che prevedeva una differente categoria tra l'uso attuale e quello di provenienza) al momento del riesame imposto dalla sentenza, con la rideterminazione degli oneri, entrambi gli usi sono stati ricondotti alla medesima categoria (quella produttiva C.).

Rilevato che non sussistono posizioni debitorie IMU/TASI/TARI dei richiedenti il rimborso nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, come comunicato dagli uffici competenti con mail del 24/02/2026 e del 25/02/2026 (All. A);

Ritenuto di dover ottemperare al dispositivo della sentenza del TAR n. 559/2025 che ha annullato il provvedimento comunale del 25 marzo 2022, condannando il Comune di Reggio Emilia alla restituzione della somma di euro 55.458,74 da attualizzarsi al saldo.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Reggio Emilia ID n.93 del 20.04.2026 (All. B) dichiarata immediatamente eseguibile; di riconoscimento, ai sensi dell' art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L., D.Lgs n.267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore dei ricorrenti pari all' importo complessivo di euro 61.687,89, così composto: quanto a euro 55.458,74 per capitale ed euro 6.229,15 per interessi legali (All. C), e con la quale si è proceduto altresì ad applicare al bilancio di previsione 2026 quota parte di quanto accantonato nel risultato di amministrazione 2025 a titolo di " fondo per rischi da contenzioso in essere", e così per € 61.687,89, alla Missione /Programma 1.11, codice di Piano Finanziario 1.10.05.02.001, adottando le relative variazioni al Bilancio di previsione 2026 .

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 140 del 10/12/2018 ed in particolare gli artt. 32-33-36;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 01/12/2020;
- il Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali ed il decreto legislativo 30/06/2003 n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di impegnare la spesa complessiva di **€ 61.687,89** con imputazione alla Missione /Programma 1.11, codice di Piano Finanziario 1.10.05.02.001, Cap. 31521/1 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026;
2. di liquidare ed autorizzare l'emissione dei relativi mandati di **€ 21.498,35** e **€ 40.189,54** a favore di ciascuno dei ricorrenti, come da indicazioni di cui alla comunicazione inviata tramite PEC recante P.G. n.111714 del 30.04.2026, che si allega al presente atto (All. D).
3. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio
Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata**

Marcello Capucci